

**SENATO ACCADEMICO**  
**seduta del 28 aprile 2015**

<b>N° DELIBERE E OGGETTO</b>
------------------------------

-----

**523/17748    OCCUPAZIONE DI FATTO STABILI UNIVERSITARI**

Il Senato,

udito il riferimento del Rettore, il quale fa presente che in data 25 aprile 2015 una decina di famiglie di senzatetto, sfrattati e soggetti in situazioni analoghe, alcuni di questi con minori a carico, in generale rientranti nella condizione dell'emergenza abitativa, hanno occupato gli spazi della Residenza S.Ilario in Borgo Bosazza, rimuovendo le strutture di separazione con la corte del complesso di Borgo Tanzi; così, di fatto, insediandosi in tali spazi e che in pari data di tale occupazione è stata data comunicazione alle autorità competenti;

richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 17 maggio 2011 n. 488/29062 relativa all'esame della situazione dell'immobile di Borgo Tanzi 26/28 e successive documentazioni agli atti degli uffici;

udito l'ulteriore riferimento del Rettore, da cui risulta:

- che nel Paese in generale, ed anche a Parma in particolare, si registrano condizioni di emergenza socio-abitativa cui si aggiungono le problematiche dell'emergenza umanitaria di accoglienza dei profughi provenienti dalle zone di conflitto dell'area africana e medio-orientale;
- che l'Università degli Studi di Parma, cosciente del proprio ruolo istituzionale, è sensibile a fronteggiare situazioni emergenziali che coinvolgono i diritti inviolabili della persona umana, pur nella tutela della legalità e senza pregiudizio alcuno per l'Ateneo;
- che, pertanto, in tale situazione emergenziale, l'Ateneo ritiene opportuno rendere la propria disponibilità a collaborare con le autorità governative e territoriali istituzionalmente preposte alla gestione di tali tematiche per lo studio, l'analisi e l'individuazione di possibili soluzioni concrete;
- che in tale contesto il Rettore ha già avviato, nell'immediatezza dei fatti, i primi contatti con le suddette competenti autorità;

condivisi, anche nei contenuti, i suddetti riferimenti del Rettore, e presa conoscenza di una reale emergenza umanitaria e socio-abitativa, da affrontare comunque nel pieno rispetto della tutela della legalità e con il coinvolgimento delle autorità istituzionalmente preposte nonché degli organi di controllo dell'Ateneo;

ritenuto necessario intervenire tempestivamente al fine di un chiarimento della situazione e dell'adozione di azioni concrete per la risoluzione dell'emergenza in atto anche a salvaguardia degli interessi e del patrimonio dell'Ateneo;  
tutto ciò premesso e considerato;  
dopo ampia e approfondita discussione,  
unanime,

d e l i b e r a

di esprimere parere favorevole, per quanto di competenza, sull'orientamento manifestato dal Rettore in ordine alla questione esposta in premessa.

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b>	<b>Dirigente Area Ricerca</b> <b>Dirigenza Area: Edilizia-Infrastrutture</b> <b>Dirigente: Ing. Barbara Pancioli</b>
<b>R.P.A.</b>	Dirigente: Ing. Barbara Pancioli <b>R.P.A: Arch. Pierangelo Spina</b>
<b>DELIBERAZIONE</b>	<b>PROVVEDIMENTI PER LA FONDAZIONE COLLEGIO EUROPEO DI PARMA: ADESIONE IN QUALITA' DI SOCIO FONDATORE E ASSEGNAZIONE SPAZI PER LA FONDAZIONE COLLEGIO EUROPEO</b>
<b>DATA</b>	<b>28 aprile 2015</b>

**523/17749 PROVVEDIMENTI PER LA FONDAZIONE COLLEGIO EUROPEO DI PARMA: ADESIONE IN QUALITA' DI SOCIO FONDATORE E ASSEGNAZIONE SPAZI PER LA FONDAZIONE COLLEGIO EUROPEO**

Il Senato,  
omissis

d e l i b e r a

1. di esprimere parere favorevole alla partecipazione dell'Ateneo in qualità di socio fondatore alla Fondazione Collegio Europeo di Parma;
2. alla partecipazione, in qualità di socio fondatore della Fondazione Collegio Europeo di Parma, contribuendo con la messa a disposizione di locali posti nel Palazzo Centrale dell'Ateneo, come di seguito dettagliati secondo la attuale codificazione SIPE e da quanto risulta nelle planimetrie agli atti dell'Area Edilizia-Infrastrutture e ai sensi del comma 4 dell'art. 38 dello Statuto di Ateneo, nel rispetto dei principi enunciati ai commi 2 e 3 del medesimo articolo:  
Fondazione Collegio Europeo di Parma - Palazzo Centrale Ateneo di Parma  
piano terra:  
01 01.0.045 – Collegio Europeo  
01 01.0.046 – Collegio Europeo  
01 01.0.047 – Collegio Europeo  
01 01.0.048 – Collegio Europeo  
01 01.0.S08 – Collegio Europeo

Piano primo

01 01.1.037 – Collegio Europeo

01 01.1.038 – Collegio Europeo

01 01.1.039 – Collegio Europeo

01 01.1.040 – Collegio Europeo

01 01.1.041 – Collegio Europeo

01 01.1.042 – Collegio Europeo

01 01.1.S08 – Collegio Europeo

Piano quarto

01 01.4.062 – Collegio Europeo

01 01.4.063 – Collegio Europeo

01 01.4.075 – Collegio Europeo

01 01.4.076 – Collegio Europeo

01 01.4.077 – Collegio Europeo

01 01.4.078 – Collegio Europeo

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA</b>	Rettorato
<b>RESPONSABILE</b>	U.O.C. Comunicazione Istituzionale
<b>RPA</b>	Responsabile: Brunella Marchione
<b>DELIBERAZIONE</b>	Approvazione del “Regolamento per l'uso del logo dell'Università degli Studi di Parma”
<b>DATA</b>	22 aprile 2015

## **523/17750 APPROVAZIONE DEL “REGOLAMENTO PER L'USO DEL LOGO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA”**

Il Senato,  
omissis

d e l i b e r a

per le motivazioni citate in premessa, parti integranti del presente dispositivo di approvare il “Regolamento per l'uso del logo dell'Università degli Studi di Parma”, allegato alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante, che sostituisce il “Regolamento per la concessione della licenza d'uso del nome e del logo dell'Università degli Studi di Parma” sopracitato, emanato con D.R. n. 844 del 22 giugno 2004.

### **REGOLAMENTO PER L'USO DEL LOGO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA**



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA**

Art. 1 - Il logo di Ateneo è la rappresentazione grafica che identifica l'Università degli Studi di Parma.

E' necessario che la sua riproduzione avvenga nel pieno rispetto delle indicazioni fornite nel presente regolamento, per garantire coerenza grafica e riconoscibilità all'istituzione universitaria. La versione unica e ufficiale del logo di Ateneo è descritta di seguito.

Art. 2 - Il logo di Ateneo è composto dal sigillo e dalla scritta con il nome dell'Ateneo.

Il sigillo è così composto: simbolo di forma rotonda che riproduce in alto l'incoronazione della vergine; a sinistra in piedi la figura di Sant'Ilario recante uno stendardo fregiato della croce e dell'epigrafe "Aurea Parma", a destra, pure in piedi, la figura di Santa Lucia; sotto la vergine il lettore dello Studio in cattedra davanti a due banchi di scolari; nella parte inferiore le antiche insegne comunali della croce e del torello; attorno al sigillo il motto "Sigillum almae Universitatis Studii Parmensis"

La scritta è: "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA", riportata sotto al sigillo, o, ove non fosse possibile, al suo lato destro, su una o due righe.

Il carattere tipografico da utilizzare per la scritta è Optima bold maiuscolo. Il colore utilizzato è il Cyan (CMYK 100,0,0,0). In alternativa il logo di Ateneo può essere riprodotto in blu notte (Pantone 539) o in nero (CMYK 0,0,0,100). Ulteriore alternativa, per particolari esigenze grafiche, è la riproduzione del logo in negativo su altri colori.

Art.3 - E' necessario e obbligatorio riprodurre il logo di Ateneo in modo **completo: sigillo e scritta**.

Il solo sigillo senza scritta non può essere utilizzato in quanto non è identificativo in modo inequivocabile dell'Università di Parma.

Il logo di Ateneo deve essere riprodotto nel rispetto delle indicazioni riportate all'articolo precedente e i cui esempi grafici sono illustrati sul sito web di Ateneo all'indirizzo

<http://www.unipr.it/comunicazione/comunicazione-istituzionale-e-urp/logo-di-ateneo>

Art.4 - Il logo dell'Università degli Studi di Parma non può essere utilizzato senza la preventiva autorizzazione dell'Ateneo, fatto salvo quanto indicato agli artt. 5 e 6, e il suo impiego dovrà in ogni caso avvenire nel pieno rispetto del decoro dell'istituzione universitaria.

Art. 5 - L'uso del logo di Ateneo da parte del personale strutturato, docente e tecnico-amministrativo, dell'Università di Parma per iniziative rientranti nell'ambito delle normali attività istituzionali (didattiche, di ricerca, amministrative o di comunicazione) non necessita di autorizzazione da parte del Rettore. Le indicazioni grafiche da seguire sono indicate nella pagina web il cui indirizzo è riportato all'art. 3.

Art. 6 – Sul frontespizio delle tesi elaborate dagli studenti dev'essere riprodotto il logo di Ateneo, che pertanto non necessita di autorizzazione da parte del Rettore. Le indicazioni grafiche da seguire sono indicate nella pagina web il cui indirizzo è riportato all'art. 3.

Art. 7 - La richiesta di utilizzo del logo di Ateneo può essere avanzata da soggetti terzi, pubblici o privati, nel caso di patrocini, collaborazioni di vario tipo con l'Ateneo, iniziative scientifiche e culturali, e conseguenti attività di comunicazione su qualsiasi mezzo (giornali, manifesti, radio/tv, web ecc.).

La richiesta va autorizzata dal Rettore, secondo la procedura indicata all'art. 8.

Art. 8 - Il richiedente dovrà inviare una e-mail al Magnifico Rettore, indirizzo: [rettore@unipr.it](mailto:rettore@unipr.it), indicando:

- la ragione della richiesta di autorizzazione;
- il contesto nel quale sarà riprodotto il logo di Ateneo;
- i supporti/media che saranno utilizzati
- la durata dell'utilizzo.

A seguito dell'eventuale autorizzazione da parte del Rettore, la U.O.C. Comunicazione Istituzionale dell'Ateneo invierà per e-mail al richiedente la risposta positiva, le indicazioni grafiche e i file

originali da utilizzare. La normale tempistica per ottenere il logo di Ateneo, dal momento in cui la richiesta viene autorizzata dal Rettore, è di 3 giorni lavorativi.

Art. 9 - L'Università concede, ai sensi dell'art. 38, punto 5 dello Statuto, a terzi che ne facciano richiesta, l'autorizzazione per l'uso del logo a titolo oneroso, con conseguente sottoscrizione di apposito patto in cui saranno stabilite le condizioni di uso.

Art. 10 - La licenza d'uso del logo di Ateneo a titolo oneroso costituisce forma autonoma di autofinanziamento, di cui all'art. 7, comma 1 lettera c) della legge 9 maggio 1989, n. 168.

Art. 11 - La richiesta di concessione dell'uso del logo dell'Università a titolo oneroso dovrà avvenire mediante presentazione di una richiesta al Rettore in cui sia indicata la descrizione della situazione del richiedente per quanto attiene gli aspetti organizzativi, sociali e commerciali, le condizioni economiche della proposta, nonché le modalità e la durata d'uso del logo e l'elenco analitico dei prodotti/servizi per i quali è richiesta la concessione.

Art. 12 - Il richiedente si deve inoltre impegnare a:

a) utilizzare il logo in modo da non offendere il decoro dell'istituzione universitaria, fermo restando in ogni caso la salvaguardia del prestigio dell'Ateneo;

b) se richiesto, mettere a disposizione del pubblico, in occasione dell'uso del logo di Ateneo, anche pubblicazioni e materiale di comunicazione dell'Università.

Il richiedente potrà anche corrispondere, oltre al canone di concessione, una quota di royalties calcolate sulla base degli introiti derivanti dalla concessione dell'utilizzo del logo.

Art. 13 - L'alterazione, la contraffazione, l'utilizzazione non autorizzata, in tutto o in parte, del logo dell'Università sono vietate e perseguibili a norma di legge.

Art. 14. - Il presente regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Università, come stabilito dall'art. 41 dello Statuto.

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b>	<b>Dirigenza Area: Edilizia E Infrastrutture</b> <b>Dirigente: Ing. Barbara Pancioli</b>
<b>R.P.A.</b>	Dirigente: Ing. Barbara Pancioli <b>Arch. Angela De Bellis</b>
<b>DELIBERAZIONE</b>	<b>MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO PER IL PARCHEGGIO E IL TRANSITO ALL'INTERNO DELLE AREE UNIVERSITARIE.</b>
<b>DATA</b>	<b>24 aprile 2015</b>

**523/17751 MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO PER IL PARCHEGGIO E IL TRANSITO ALL'INTERNO DELLE AREE UNIVERSITARIE.**

Il Senato,  
omissis

d e l i b e r a

1. di approvare le modifiche e le integrazioni al "Regolamento per il parcheggio, l'accesso e la sosta all'interno delle aree Universitarie" nel testo allegato al presente provvedimento;
2. di dare mandato agli uffici competenti per gli adempimenti relativi;
3. di dare mandato al Rettore per ogni successivo adempimento.

## **REGOLAMENTO PER IL PARCHEGGIO E IL TRANSITO ALL'INTERNO DELLE AREE UNIVERSITARIE**

### **ART. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO**

Il presente regolamento ha per oggetto la disciplina degli accessi e della sosta all'interno delle aree universitarie e consiste nella disponibilità, a titolo gratuito, di uno spazio per autoveicoli e motocicli e nella sua occupazione, e non anche nel deposito e nella custodia del veicolo parcheggiato.

Le aree universitarie presentano le seguenti caratteristiche:

- A. **Campus Scienze e Tecnologie:** Parcheggi con spazi ad uso riservato e spazi ad uso libero con autorizzazione;
- B. **Campus Medicine - Veterinaria:** Parcheggi con spazi ad uso riservato;
- C. **Campus dell'Oltretorrente – plesso D'Azeglio:** Parcheggi con spazi ad uso riservato;
- D. **Campus Centro - Ex Caserma delle Carrozze:** Parcheggi con spazi ad uso riservato;
- E. **Campus Centro - B.go Carissimi:** Parcheggi con spazi ad uso riservato;
- F. **Campus Centro - S. Francesco:** Parcheggi con spazi ad uso riservato;
- G. **Campus Centro - Vicolo Mulini:** Parcheggi con spazi ad uso riservato;
- H. **Campus Centro – Paradigna:** Parcheggi visitatori e con spazi ad uso riservato;
- I. **Campus Centro – Palazzo Centrale - Orsoline:** Parcheggi con soli spazi ad uso riservato di servizio;
- J. **Campus Centro – corte Palazzo Centrale:** Nessuno spazio adibito a parcheggio;
- K. **Campus Centro – Pilotta:** Nessuno spazio adibito a parcheggio;
- L. **Campus Centro - Orto Botanico:** Parcheggi con soli spazi ad uso riservato di servizio;
- M. **Campus Oltretorrente - Vicolo Grossardi:** Nessuno spazio adibito a parcheggio salvo ipogei preesistenti ad uso riservato;

Il presente regolamento non si applica al Campus delle Medicine di Via Gramsci - Via Volturmo in quanto area già regolamentata con D.R. Reg. XLVI n° 479 del 26 maggio 2008.

In ogni ambito universitario o in adiacenza sono comunque previsti stalli riservati ai disabili.

## **ART. 2 - ACCESSO ALL'INTERNO DELLE AREE UNIVERSITARIE**

L'Università non ha alcun obbligo di sorveglianza e custodia del veicolo e di quanto in esso contenuto e non risponde di nessun danno cagionato da terzi, furti, sottrazioni od effrazioni.

La circolazione, la sosta e gli spazi dedicati a tali fini sono regolati dalla segnaletica presente, dal piano di circolazione e di emergenza, dalle norme del Codice della strada, e dalle istruzioni scritte nonché dalle indicazioni dell'Università riguardanti l'utilizzo dei parcheggi e delle sue attrezzature.

Potranno accedere alle aree universitarie:

- a. le autovetture, i motocicli ed i cicli degli studenti universitari e di ogni altra tipologia di utenti universitari;
- b. le autovetture, i motocicli e i cicli del personale universitario dell'Università degli Studi di Parma;
- c. i mezzi di emergenza, urgenza e dei servizi pubblici;
- d. i mezzi di servizio dell'Università degli Studi di Parma;

## **ART. 3 - SOSTA RISERVATA ALL'INTERNO DELLE AREE UNIVERSITARIE E SPAZI AUTORIZZATI**

L'Università di Parma mette a disposizione degli utenti universitari, che a vario titolo frequentano gli insediamenti universitari, aree di sosta, affinché queste siano utilizzate al solo fine della sosta dei veicoli, senza obbligo di vigilanza e custodia.

Gli spazi destinati alla sosta dei veicoli si distinguono in:

**3.1 – A - Spazi ad uso riservato:** usufruibili dal personale universitario e da particolari categorie di soggetti stabilite dall'Amministrazione Universitaria. Appositi stalli vengono dedicati al parcheggio delle sole auto di servizio.

Potranno sostare all'interno degli spazi ad uso riservato:

**CON APPOSITO PERMESSO RILASCIATO DALL'UNIVERSITÀ:**

Personale Docente dell'Università degli Studi di Parma;  
Personale Tecnico-Amministrativo di ruolo operante nel  
plesso interessato;

Personale universitario addetto ai servizi tecnici, servizi di  
vigilanza e logistica, e ditte esterne di manutenzione e di  
contratti continuativi;

**SENZA ALCUN TIPO DI PERMESSO:**

Mezzi di Pronto Soccorso;

Mezzi dei Vigili del Fuoco;

Mezzi delle Forze dell'Ordine e Polizia Municipale;

Mezzi di servizio dell'Università di Parma;

Mezzi delle Aziende Erogatrici di servizi pubblici;

Autorità in visita ufficiale;

Testate giornalistiche e radio televisive;

Ospiti autorizzati provenienti da fuori Parma con auto propria;

Servizi Pubblici (IREN, TELECOM, ENEL, ALBACOM, ecc.);

Cicli e Motocicli.

**B - Spazi ad uso libero con autorizzazione:** usufruibili dagli studenti, da ogni altra tipologia di addetti e di utenti dell'università con contrassegno, nonché da addetti e utenti di altre strutture ospiti con contrassegno.

La sosta è consentita a tutti i soggetti di cui sopra unicamente per il tempo necessario allo svolgimento delle incombenze che si riconducono all'ingresso e permanenza nell'insediamento.

In caso di convegni ed altri eventi possono essere predisposte alcune aree di parcheggio a servizio degli stessi.

In ogni caso l'accesso ai parcheggi è consentito ai titolari del contrassegno secondo le indicazioni di orari di apertura e chiusura dei plessi universitari.

Permessi speciali extraorari possono essere rilasciati al personale che necessita di accedere per esigenze inderogabili di attività scientifica.



L'utilizzo degli spazi autorizzati non implica né consegna né ricevimento in deposito del veicolo.

Gli aventi diritto ad utilizzare gli spazi ad uso riservato devono dotarsi di apposito contrassegno rilasciato dall'Università di Parma - 3<sup>a</sup> Area Dirigenziale Edilizia – Vigilanza e Logistica congiuntamente ad eventuali componenti di accesso (telecomandi, schede magnetiche).

Il contrassegno deve essere esposto all'interno del veicolo in sosta in modo chiaramente visibile.

La U.A.S. Vigilanza e Logistica in collaborazione con l'Area Risorse Umane accederà ai dati necessari (trasferimenti, pensionamenti, fine rapporto di lavoro) per il rilascio e l'aggiornamento dei permessi.

### **3.2 Contrassegni**

**a)** Per il personale strutturato dell'Università sarà rilasciato un contrassegno di colore giallo da esporre e dotato di numero identificativo con inseriti due numeri di targa dei veicoli.

**b)** Per gli studenti che si recano nelle strutture universitarie del Campus delle Scienze al momento dell'iscrizione sarà rilasciato un contrassegno di colore verde da esporre dotato di numero identificativo e due numeri di targa che avrà durata del corso di laurea od altro corso formativo. Il regolamento all'atto dell'iscrizione andrà sottoscritto per accettazione dallo studente.

**c)** Per gli utenti ed utilizzatori del Cus Parma, del Centro sociale Universitario, o di altri enti autorizzati "in house" al Campus sarà rilasciato dagli enti stessi, nella quantità stabilita con la U.A.S. Vigilanza e Logistica, un contrassegno temporaneo biennale di colore azzurro dotato di numero identificativo con inseriti due numeri di targa dei veicoli.

**d)** Per il personale incaricato di raggiungere gli uffici e la sede centrale dai plessi periferici, con auto propria e in assenza di auto di servizio, sono previsti contrassegni per l'accesso agli appositi stalli per auto di servizio (max 2 contrassegni in dotazione alle segreterie dei Dipartimenti e allo CSAC di Paradigna con obbligo di registrazione di utilizzo).

### **3.3 INCENTIVI AGLI “ECO-STUDENTI” ED “ECODIPENDENTI”**

Gli studenti universitari e i dipendenti che si recano nelle strutture universitarie senza utilizzare l'auto personale così rinunciando all'uso dell'auto con motore a combustione, entrano nell'albo degli “ecostudenti” ed “ecodipendenti” pubblicato sul sito web di UNIPR e potranno usufruire di contributi, vantaggi e facilitazioni sui servizi della mobilità pubblica ed ecosostenibile secondo un elenco da definirsi di anno in anno attraverso apposito decreto rettorale.

#### **ART. -4 DOVERI DEGLI UTENTI**

**4.1** Tutti i veicoli che possono accedere all'area universitaria, potranno sostare esclusivamente negli appositi stalli, individuabili tramite opportuna segnaletica.

La sosta dei cicli è consentita unicamente presso le apposite rastrelliere.

La sosta dei motocicli è consentita unicamente nelle aree riservate segnalate.

**4.2** All'interno dei parcheggi è fatto espresso divieto:

- a) Parcheggiare ogni altro veicolo diverso da autovettura; e fatto inoltre divieto di parcheggio agli autoveicoli di categoria N2 ed N3 (camper, rimorchi, mezzi pesanti);
- b) Fumare ed utilizzare fiamme libere;
- c) Effettuare rifornimenti di carburante, eseguire riparazioni, cambio olio, lavaggio del veicolo ed in generale qualsiasi operazione di manutenzione del veicolo, salvo gli interventi di riparazione delle auto in panne;
- d) Sostare a lungo con il motore acceso e suonare il clacson;
- e) Intrattenersi nell'autoveicolo oltre il tempo strettamente necessario per le operazioni di parcheggio, dormire all'interno dell'auto o in ogni modo soggiornarvi;
- f) Parcheggiare veicoli con perdite dai serbatoi o affetti da altri difetti suscettibili di recare danno alle proprietà dell'Ateneo ed all'ambiente;
- g) Parcheggiare veicoli sprovvisti della targa regolamentare e di contrassegno, in corso di validità, di assicurazione;
- h) Parcheggiare il veicolo nelle aree di transito e davanti alle uscite di sicurezza;
- i) Lasciare beni ed effetti personali incustoditi.

- 4.3** In caso di inadempienza l'Università sospenderà i requisiti di accesso, salvo il risarcimento del maggior danno, nel caso e si riserva il diritto di rimuovere oggetti ed effetti personali lasciati incustoditi ed i veicoli in sosta che risultino di intralcio, con spese di rimozione e deposito a carico integrale dell'utente;
- 4.4** L'utente è responsabile dei danni arrecati alle strutture, agli impianti, alle attrezzature, o a terzi, nonché dei danni arrecati a causa dell'uso improprio del parcheggio, degli impianti e delle attrezzature, comprese quelle di allarme.
- 4.5** I parcheggi possono essere dotati di impianto di videosorveglianza. L'Università si riserva, anche mediante incarico ad altri soggetti, il diritto di utilizzare le immagini e le informazioni ivi contenute per la tutela del suo patrimonio, nonché per le finalità di rilevazione di responsabilità in caso di danni alle strutture, agli impianti e a terzi, ai sensi dell'art.11 del D.lgs 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

#### **ART. 5 - RIMOZIONE E CONSEGNA DEI VEICOLI E SANZIONABILITA'**

**5.1** All'interno delle aree oggetto del presente regolamento è prevista la collocazione della segnaletica di divieto di sosta con rimozione. Il servizio di rimozione avverrà mediante convenzione con una ditta specializzata del settore.

La ditta incaricata della rimozione interverrà per rimuovere il veicolo e provvederà al suo trasferimento presso la zona di custodia veicoli predisposta dalla ditta stessa.

Le spese connesse alla rimozione e custodia saranno a totale carico del proprietario del veicolo.

L'importo sarà versato direttamente dal contravventore alla ditta di rimozione tramite modalità stabilite dalla stessa e concordate con l'Università.

La Ditta di rimozione sarà responsabile di eventuali danni arrecati al veicolo durante il trasporto presso la zona di custodia ovvero durante la permanenza del veicolo presso la medesima.

Le biciclette eventualmente lasciate in sosta all'interno dell'area universitaria per un periodo continuativo superiore a 40 giorni, saranno rimosse e sistemate presso un deposito dell'Amministrazione Universitaria o presso la Ditta di rimozione.

L'Università si riserva la facoltà di rimuovere gli autoveicoli abbandonati trascorsi 60 giorni di sosta continuativa dei medesimi e di procedere alla rimozione forzata degli stessi.

Gli utenti assumono ogni responsabilità per eventuali danni arrecati per fatto proprio agli altrui veicoli.

L'Università non risponde di eventuali danneggiamenti arrecati da terzi ai veicoli in sosta, né è responsabile del furto dei veicoli, di parte di essi ovvero degli accessori o di oggetti in essi contenuti.

**5.2** La sanzionabilità da parte dei Vigili Urbani lungo la rete delle strade e delle aree esterne ai parcheggi riservati, ovvero negli spazi di sosta e transito ad uso pubblico pur di ambito universitario, è consentita in conseguenza della convenzione tra Università e Comune di Parma sull'uso pubblico di determinate aree ed infrastrutture dell'Ateneo.

**ART.6 - ASSEGNAZIONE DEI PERMESSI DI ACCESSO AI DIPENDENTI PER GLI SPAZI AD USO RISERVATO (art. 3.1.)**

**6.1** L'assegnazione dei permessi di accesso per i dipendenti avverrà sulla base dei seguenti criteri che costituiranno priorità, fatto salvo il personale in possesso del contrassegno per disabili e con certificato di invalidità temporanea a cui sono destinati gli spazi riservati.

Personale unico genitore affidatario di figli minori di 14 anni	Punti 7 a figlio
Personale, nella condizione di unico componente familiare idoneo a prestare assistenza, con familiari conviventi con problemi di assistenza e cura temporanea (comprovata con certificato medico della AUSL, nonché di handicap, ovvero con certificato di invalidità)	Punti 10 a familiare
Distanza dal domicilio rispetto al luogo di lavoro	
Fino ad 2 Km	Punti 0
Da 3 a 4 Km	Punti 2
Da 5 a 10 Km	Punti 4

Da 11 a 20 Km	Punti 6
Da 21 Km	Punti 8

**6.2** L'assegnazione degli accessi avverrà tramite bandi riservati ai singoli ambiti di appartenenza di dipendenti, studenti, utenti: Campus Scienze e Tecnologie; Campus Centro; Campus Oltretorrente; Campus Medicine-Veterinaria. I permessi di accesso saranno assegnati sulla base di una graduatoria che tenga conto dei punteggi sopra definiti. In caso di parità di posizione in graduatoria si terrà conto della maggiore età anagrafica. Al personale tecnico amministrativo a tempo parziale viene applicato nel calcolo del punteggio della graduatoria un coefficiente pari a 0,80.

Il personale Docente del Campus Centro che ha ottenuto il permesso dall'Ateneo a risiedere all'esterno della Provincia di Parma - fatto salvo il personale in possesso del contrassegno per disabili e con certificato di invalidità temporanea - è escluso dall'assegnazione dei permessi di accesso ai parcheggi riservati a stallo individuale salvo la messa a disposizione di n. 14 contrassegni, "pass overbooking", che danno diritto all'utilizzo di n.7 stalli, assegnabili secondo i criteri di cui al punto 6.5. Non possono concorrere alla graduatoria coloro che sono già in possesso di un titolo autorizzativo di accesso e sosta nel centro storico rilasciato dal Comune di Parma.

**6.3** La U.O.S. Vigilanza e Logistica in collaborazione con l'Area Risorse Umane effettua una verifica degli elenchi aggiornati degli assunti e dei cessati entro il mese di gennaio di ogni anno sulla base della quale effettuare un nuovo bando per i permessi di sosta resisi disponibili;

Nel caso di assenza predeterminabile per un periodo superiore a trenta giorni o nel caso di rinuncia al permesso di accesso il titolare è tenuto a comunicare al responsabile della gestione dei posti auto la cessazione;

La U.O.S. Vigilanza e Logistica potrà verificare l'effettivo utilizzo del posto auto assegnato riservandosi di ritirare il permesso di accesso a coloro che lo utilizzano in misura inferiore al 70% dei giorni di apertura delle sedi Universitarie.

- 6.4** Nei casi di cui al comma precedente il posto sarà assegnato prioritariamente alle lavoratrici in gravidanza ed alle lavoratrici madri durante il primo anno di vita del bambino che nel frattempo abbiano presentato domanda.
- 6.5** Il personale Docente e Ricercatore che ha ottenuto il permesso dall'Ateneo a risiedere all'esterno della Provincia potrà concorrere all'assegnazione dei 14 pass "Overbooking" di cui all'art.6.2. Tali pass permetteranno l'ingresso ed il parcheggio in 7 stalli opportunamente identificati da parte dell'Ateneo. I "pass overbooking", di durata annuale, saranno assegnati mediante l'attivazione di un bando apposito che sarà emanato di norma entro il 31 gennaio di ogni anno, ed assegnati considerando i seguenti criteri:

<b>Distanza dal luogo di lavoro (percorso più breve):</b>	
Fino a 10 km compresi	Punti 2
Oltre 10 km e fino a 15 compresi	Punti 3
Oltre 15 km e fino a 25 compresi	Punti 5
Oltre 25 km fino a 65 compresi	Punti 7
Oltre 65 km	Punti 9
<b>Frequenza mezzi trasporto pubblici</b>	
2/3 volte al gg	Punti 5
Ogni 3 ore	Punti 4.5
Ogni 2 ore	Punti 3
Una volta all'ora	<b>Punti -2</b>
Due volte all'ora	<b>Punti -3</b>
Necessità di cambio linea del mezzo pubblico	Punti 6
Personale unico genitore affidatario di figli minori di 14 anni	Punti 7 a figlio
Personale, nella condizione di unico componente familiare idoneo a prestare assistenza, con familiari conviventi con problemi di assistenza e cura temporanea (comprovata con certificato medico della AUSL, nonché di handicap, ovvero con certificato di invalidità)	Punti 10 a familiare

- 6.6** La richiesta da inoltrare all'Amministrazione per accedere alla procedura di assegnazione dei "pass overbooking" dovrà contenere oltre ai dati del richiedente il Dipartimento di appartenenza e del /i corso/i di studio in cui il Docente opera.
- 6.7.** L'Amministrazione riaggiorna annualmente il numero di "pass overbooking" disponibili, dato che viene comunicato in sede di emanazione del bando, così come le strutture nelle quali tali pass avranno validità.
- 6.8** L'Amministrazione si riserva la possibilità di assegnare ulteriori "pass overbooking" al personale nell'ambito della propria dotazione di parcheggi ai fini di ottimizzarne l'uso. In mancanza di stalli disponibili il personale assegnatario di tale pass è tenuto a parcheggiare all'esterno dell'area Universitaria.
- 6.9** L'utilizzo improprio del "pass overbooking" comporta una segnalazione al Responsabile della vigilanza e conseguente richiamo scritto da parte del Dirigente dell'Area Edilizia e Infrastrutture. Al terzo richiamo viene ritirato il permesso per l'intera durata del rimanente periodo di validità.

#### **ART. 7 - NORME TRANSITORIE E DISPOSIZIONI FINALI**

- 7.1** In fase sperimentale, il presente regolamento è attuato per un periodo di mesi 3 (tre) senza le norme previste dall'art. 5 – Rimozione e consegna dei veicoli. Trascorso tale periodo l'Amministrazione Universitaria attiverà il presente regolamento nella sua pienezza;
- 7.2** Per le aree di cui ai punti "C, D, E" ex art.1 è previsto un progetto di riqualificazione di fruizione degli spazi, comprese le funzioni di sosta ed accesso, cui potranno essere applicate parti attualmente non applicabili del presente regolamento.
- 7.3** E' fatta salva l'applicabilità e la prevalenza delle disposizioni di cui al codice della strada ove ne ricorrano i presupposti previsti dallo stesso;
- 7.4** L'utilizzo dei parcheggi autorizzati comporta, da parte degli utenti, la piena accettazione delle norme e condizioni di cui al presente regolamento.

-----

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b>	Dirigenza Area: Area Dirigenziale Didattica e Servizi agli Studenti Dirigente: Dott.ssa Anna Maria Perta
<b>U.O.C. OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI</b>	Articolazione organizzativa-gestionale “Offerta formativa e Ordinamenti Didattici”: Dott. Michele Bertani
<b>DELIBERAZIONE</b>	<b>OFFERTA FORMATIVA PER L’ANNO ACCADEMICO 2015/2016</b>
<b>DATA</b>	24 APRILE 2015

## **523/17752 OFFERTA FORMATIVA PER L’ANNO ACCADEMICO 2015/2016**

Il Senato,  
omissis

d e l i b e r a

1) di dare parere favorevole in merito all’Offerta Formativa dell’Università degli Studi di Parma che determina l’**attivazione**, per l’anno accademico 2015/2016, dei seguenti corsi di laurea e di laurea magistrale:

### **DIPARTIMENTO DI ANTICHIStICA, LINGUE, EDUCAZIONE, FILOSOFIA**

#### CORSI DI LAUREA

- CIVILTÀ E LINGUE STRANIERE MODERNE (L-11 Lingue e culture moderne)
- SCIENZE DELL’EDUCAZIONE E DEI PROCESSI FORMATIVI (L-19 Scienze dell’educazione e della formazione)
- STUDI FILOSOFICI (L-5 Filosofia)

#### CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

- FILOSOFIA (LM-78 Scienze filosofiche) – Interateneo con l’Università degli Studi di Ferrara e l’Università degli Studi di Modena - Reggio Emilia (sede amministrativa Parma)
- LETTERE CLASSICHE E MODERNE (LM-14 Filologia moderna & LM-15 Filologia, letterature e storia dell’antichità) – *Dipartimento associato: Lettere, Arti, Storia e Società*
- LINGUE, CULTURE, COMUNICAZIONE (LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane) - Interateneo con l’Università degli Studi di Modena - Reggio Emilia (sede amministrativa Modena), articolato nei seguenti curricula:
  - Attività Culturali, Arte e Spettacolo
  - Traduzione Specialistica e Letteraria
- PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI (LM-50 Programmazione e gestione dei servizi educativi)

### **DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE**

#### CORSI DI LAUREA

- BIOLOGIA (L-13 Scienze biologiche)
- BIOTECNOLOGIE (L-2 Biotecnologie)
- SCIENZE DELLA NATURA E DELL’AMBIENTE (L-32 Scienze e tecnologie per l’ambiente e la natura) – *Dipartimento associato: Fisica e Scienze della Terra*

#### CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

- BIOLOGIA E APPLICAZIONI BIOMEDICHE (LM-6 Biologia) – *Dipartimenti associati: Neuroscienze, Scienze Biomediche, Biotecnologiche e Traslazionali*



- BIOLOGIA MOLECOLARE (LM-6 Biologia)
- BIOTECNOLOGIE INDUSTRIALI (LM-8 Biotecnologie industriali)
- ECOLOGIA E CONSERVAZIONE DELLA NATURA (LM-6 Biologia) – *Dipartimento associato: Fisica e Scienze della Terra*
- SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E LE RISORSE (LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio) – *Dipartimento associato: Fisica e Scienze della Terra*

## **DIPARTIMENTO DI CHIMICA**

### CORSI DI LAUREA

- CHIMICA (L-27 Scienze e tecnologie chimiche)

### CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

- CHIMICA (LM-54 Scienze chimiche), articolato nei seguenti curricula:
  - Chimica Biomolecolare
  - Chimica dei Materiali
- CHIMICA INDUSTRIALE (LM-71 Scienze e tecnologie della chimica industriale)

## **DIPARTIMENTO DI ECONOMIA**

### CORSI DI LAUREA

- ECONOMIA E MANAGEMENT (L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale), articolato nei seguenti curricula:
  - Economia Aziendale
  - Economia dei Mercati Internazionali
  - Economia e Finanza
  - Economia e Marketing
  - Economia e Nuove Tecnologie Digitali

### CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

- AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE AZIENDALE (LM-77 Scienze economico-aziendali)
- FINANZA E RISK MANAGEMENT (LM-77 Scienze economico-aziendali)
- INTERNATIONAL BUSINESS AND DEVELOPMENT - ECONOMIA INTERNAZIONALE E DELLO SVILUPPO (LM-77 Scienze economico-aziendali)
- TRADE MARKETING E STRATEGIE COMMERCIALI (LM-77 Scienze economico-aziendali)

## **DIPARTIMENTO DI FARMACIA**

### CORSI DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO

- CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE (LM-13 Farmacia e farmacia industriale)
- FARMACIA (LM-13 Farmacia e farmacia industriale)

## **DIPARTIMENTO DI FISICA E SCIENZE DELLA TERRA**

### CORSI DI LAUREA

- FISICA (L-30 Scienze e tecnologie fisiche)
- SCIENZE GEOLOGICHE (L-34 Scienze geologiche)

### CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

- FISICA (LM-17 Fisica)

- SCIENZE E TECNOLOGIE GEOLOGICHE (LM-74 Scienze e tecnologie geologiche)
- SCIENZE PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO (LM-11 Scienze per la conservazione dei beni culturali) – *Dipartimento associato: Chimica*

## **DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA**

### CORSI DI LAUREA

- SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali)
- SERVIZIO SOCIALE (L-39 Servizio sociale)

### CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

- PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI (LM-87 Servizio sociale e politiche sociali)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE (LM-52 Relazioni internazionali)

### CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO

- GIURISPRUDENZA (LMG/01 Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza)

## **DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, DELL'AMBIENTE, DEL TERRITORIO E ARCHITETTURA**

### CORSI DI LAUREA

- INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE (L-7 Ingegneria civile e ambientale), articolato nei seguenti curricula:
  - Ambientale
  - Civile
- SCIENZE DELL'ARCHITETTURA (L-17 Scienze dell'architettura)

### CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

- ARCHITETTURA (LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura)
- INGEGNERIA CIVILE (LM-23 Ingegneria civile)
- INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO (LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio)

## **DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE**

### CORSO DI LAUREA

- INGEGNERIA INFORMATICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI (L-8 Ingegneria dell'informazione), articolato nei seguenti curricula:
  - Ingegneria delle Telecomunicazioni
  - Ingegneria Elettronica
  - Ingegneria Informatica

### CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

- COMMUNICATION ENGINEERING - INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI (LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni)
- INGEGNERIA ELETTRONICA (LM-29 Ingegneria elettronica)
- INGEGNERIA INFORMATICA (LM-32 Ingegneria informatica), articolato nei seguenti curricula:
  - Automazione
  - Informatica Industriale

- Sistemi Informativi Orientati ad Internet

## **DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE**

### CORSI DI LAUREA

- INGEGNERIA GESTIONALE (L-9 Ingegneria industriale)
- INGEGNERIA MECCANICA (L-9 Ingegneria industriale)

### CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

- INGEGNERIA GESTIONALE (LM-31 Ingegneria gestionale)
- INGEGNERIA MECCANICA (LM-33 Ingegneria meccanica)
- INGEGNERIA MECCANICA DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE (LM-33 Ingegneria meccanica)

## **DIPARTIMENTO DI LETTERE, ARTI, STORIA E SOCIETÀ**

### CORSI DI LAUREA

- BENI ARTISTICI E DELLO SPETTACOLO (L-1 Beni culturali)
- LETTERE (L-10 Lettere) – *Dipartimento associato: Antichistica, Lingue, Educazione, Filosofia*, articolato nei seguenti curricula:
  - Classico e Archeologico
  - Moderno
- LINGUA E CULTURA ITALIANA PER STRANIERI (L-10 Lettere) - *Telematico*

### CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

- GIORNALISMO E CULTURA EDITORIALE (LM-19 Informazione e sistemi editoriali)
- PSICOLOGIA DELL'INTERVENTO CLINICO E SOCIALE (LM-51 Psicologia)
- STORIA E CRITICA DELLE ARTI E DELLO SPETTACOLO (LM-89 Storia dell'arte)

## **DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E INFORMATICA**

### CORSI DI LAUREA

- INFORMATICA (L-31 Scienze e tecnologie informatiche)
- MATEMATICA (L-35 Scienze matematiche)

### CORSO DI LAUREA MAGISTRALE

- MATEMATICA (LM-40 Matematica)

## **DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE**

### CORSI DI LAUREA

- LOGOPEDIA - ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI LOGOPEDISTA (L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione)
- TECNICHE AUDIOPROTESICHE - ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI AUDIOPROTESISTA (L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche)
- TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO - ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (L/SNT4 Professioni sanitarie della prevenzione)
- TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO - ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO (L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche)

### CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO

- **MEDICINA E CHIRURGIA (LM-41 Medicina e chirurgia) – *Dipartimenti associati: Neuroscienze, Scienze Biomediche, Biotecnologiche e Traslazionali, Scienze Chirurgiche***

## **DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE**

### CORSO DI LAUREA

- **FISIOTERAPIA - ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI FISIOTERAPISTA (L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione)**
- **SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (L-24 Scienze e tecniche psicologiche) – Interateneo con l'Università degli Studi di Modena - Reggio Emilia (sede amministrativa Modena)**

### CORSO DI LAUREA MAGISTRALE

- **PSICOBIOLOGIA E NEUROSCIENZE COGNITIVE (LM-51 Psicologia)**

## **DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE, BIOTECNOLOGICHE E TRASLAZIONALI**

### CORSI DI LAUREA

- **ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA - ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI ORTOTTISTA ED ASSISTENTE DI OFTALMOLOGIA (L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione)**
- **SCIENZE MOTORIE, SPORT E SALUTE (L-22 Scienze delle attività motorie e sportive)**

### CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

- **BIOTECNOLOGIE MEDICHE, VETERINARIE E FARMACEUTICHE (LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche) – *Dipartimenti associati: Farmacia, Scienze Medico-Veterinarie* – articolato nei seguenti curricula:
 
  - Biotecnologie Applicate alla Medicina Rigenerativa e Riparativa
  - Biotecnologie Applicate alle Produzioni Animali ed alla Sicurezza degli Alimenti
  - Biotecnologie per la Prevenzione e la Terapia**
- **SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE (LM-67 Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate)**

### CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO

- **ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA (LM-46 Odontoiatria e protesi dentaria)**

## **DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE**

### CORSI DI LAUREA

- **INFERMIERISTICA - ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE (L/SNT1 Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica)**
- **OSTETRICA - ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O (L/SNT1 Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica)**

- TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA - ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA (L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche)

#### CORSO DI LAUREA MAGISTRALE

- SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE (LM/SNT1 Scienze infermieristiche e ostetriche)

#### **DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEGLI ALIMENTI**

##### CORSI DI LAUREA

- *SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI* (L-26 Scienze e Tecnologie Alimentari)
- SCIENZE GASTRONOMICHE (L-26 Scienze e tecnologie alimentari)

#### CORSO DI LAUREA MAGISTRALE

- SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI (LM-70 Scienze e tecnologie alimentari)

#### **DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO-VETERINARIE**

##### CORSO DI LAUREA

- SCIENZE ZOOTECHNICHE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI (SZTPA) (L-38 Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali) – *Dipartimento associato: Scienze degli Alimenti* – articolato nei seguenti curricula:
  - Scienze delle Produzioni Animali
  - Scienze e Tecniche Equine
  - Tecnologie, Tipicità e Sicurezza delle Produzioni Animali

#### CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO

- MEDICINA VETERINARIA (LM-42 Medicina veterinaria)

2) di proporre, per quanto di competenza, la **programmazione locale dell'accesso per l'anno accademico 2015/2016**, così come richiesto dai competenti Dipartimenti, per i seguenti corsi di laurea e di laurea magistrale:

#### a) **Dipartimento di Bioscienze**

##### **Corsi di Laurea:**

- Biotecnologie (Classe L-2 Biotecnologie): n. 90 studenti immatricolabili  
“in quanto l'ordinamento didattico del corso prevede la presenza di laboratori ad alta specializzazione e di sistemi informatici e tecnologici”
- Biologia (Classe L-13 Scienze biologiche): n. 170 studenti immatricolabili  
“in quanto l'ordinamento didattico del corso prevede la presenza di laboratori ad alta specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici e di posti-studio personalizzati”

#### b) **Dipartimento di Chimica**

##### **Corso di Laurea:**

- Chimica (Classe L-27 Scienze e Tecnologie Chimiche): n. 100 studenti immatricolabili  
“in quanto l'ordinamento didattico del corso prevede la presenza di laboratori ad alta specializzazione e di sistemi informatici e tecnologici”

#### c) **Dipartimento di Economia,**

### **Corsi di Laurea Magistrale**

- Amministrazione e Direzione Aziendale (Classe LM-77 Scienze economico-aziendali): n. 140 studenti immatricolabili  
“in quanto l’ordinamento didattico del corsi prevede la presenza di posti-studio personalizzati”
- Trade Marketing e Strategie Commerciali (Classe LM-77 Scienze economico-aziendali): n. 180 studenti immatricolabili  
“in quanto l’ordinamento didattico del corso prevede la presenza di posti-studio personalizzati”

### **d) Dipartimento di Farmacia**

#### **Corsi di Laurea Magistrale**

- Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (Classe LM-13 Farmacia e farmacia industriale) - Ciclo unico: n. 120 studenti immatricolabili  
“in quanto l’ordinamento didattico del corso prevede la presenza di laboratori ad alta specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici, di posti-studio personalizzati e l’obbligo di tirocinio didattico presso strutture diverse dall’Ateneo”
- Farmacia (Classe LM-13 Farmacia e farmacia industriale) - Ciclo unico: n. 160 studenti immatricolabili  
“in quanto l’ordinamento didattico del corso prevede la presenza di laboratori ad alta specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici, la presenza di posti-studio personalizzati e l’obbligo di tirocinio didattico presso strutture diverse dall’Ateneo”

### **e) Dipartimento di Lettere, Arti, Storia e Società**

#### **Corso di Laurea Magistrale:**

- Psicologia dell’Intervento Clinico e Sociale (Classe LM-51 Psicologia): n. 100 immatricolabili
- “in quanto l’ordinamento didattico del corso prevede la presenza di laboratori ad alta specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici e l’obbligo di tirocinio didattico presso strutture diverse dall’Ateneo”

### **f) Dipartimento di Neuroscienze**

#### **Corso di Laurea Magistrale:**

- Psicobiologia e Neuroscienze Cognitive (Classe LM-51 Psicologia): n. 100 immatricolabili  
“in quanto l’ordinamento didattico prevede la presenza di laboratori ad alta specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici, di posti-studio personalizzati e l’obbligo di tirocinio didattico presso strutture diverse dall’Ateneo”

### **g) Dipartimento di Scienze Biomediche, Biotecnologiche e Traslazionali**

#### **Corso di Laurea:**

- Scienze Motorie, Sport e salute (Classe L-22 Scienze delle Attività Motore e sportive): n. 203 immatricolabili

“in quanto l’ordinamento didattico dei corsi prevede la presenza di laboratori ad alta specializzazione e l’obbligo di tirocinio didattico presso strutture diverse dall’Ateneo”

**h) Dipartimento di Scienze degli Alimenti**

**Corsi di Laurea:**

- Scienze Gastronomiche (Classe L-26 Scienze e tecnologie alimentari): n. 120 studenti immatricolabili

“in quanto l’ordinamento didattico del corso prevede la presenza di laboratori ad alta specializzazione e di sistemi informatici e tecnologici”

- Scienze e Tecnologie Alimentari (Classe L-26 Scienze e tecnologie alimentari): n. 120 studenti immatricolabili

“in quanto l’ordinamento didattico del corso prevede la presenza di laboratori ad alta specializzazione e di sistemi informatici e tecnologici”

**i) Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie**

**Corso di Laurea:**

- Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali (Classe L-38 Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali): n. 160 studenti immatricolabili

“in quanto l’ordinamento didattico dei corsi prevede l’utilizzazione di posti-studio personalizzati e tirocinio didattico obbligatorio presso strutture diverse dall’Ateneo”

3) di autorizzare il Rettore, in possesso della prescritta autorizzazione ministeriale, a porre in essere, entro il 22 maggio 2015, gli adempimenti necessari alla chiusura della procedura informatizzata relativa all’offerta formativa dell’Università degli Studi di Parma per l’anno accademico 2015/2016.

-----

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b>	Dirigenza Area: Area Dirigenziale Didattica e Servizi agli Studenti Dirigente: Dott.ssa Anna Maria Perta
<b>U.O.C. OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI</b>	Articolazione organizzativa-gestionale “Offerta formativa e Ordinamenti Didattici”: Dott. Michele Bertani
<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b>	Dirigenza Area: Area Dirigenziale Organizzazione e Personale Dirigente: Dott. Gianluigi Michelini
<b>U.O.S. AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE</b>	R.P.A. Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Marina Scapuzzi
<b>DELIBERAZIONE</b>	<b>RIPARTIZIONE BUDGET TRA I DIPARTIMENTI PER LA COPERTURA FINANZIARIA DI INSEGNAMENTI A TITOLO ONEROSO PER L’ANNO ACCADEMICO 2015/2016</b>
<b>DATA</b>	28 APRILE 2015

**523/17753 RIPARTIZIONE BUDGET TRA I DIPARTIMENTI PER LA COPERTURA FINANZIARIA DI INSEGNAMENTI A TITOLO ONEROSO PER L'ANNO ACCADEMICO 2015/2016**

Il Senato,  
omissis

delibera

per tutto quanto sopra esposto, parte integrante del presente dispositivo,

- di esprimere parere favorevole in relazione alla ripartizione tra le strutture dipartimentali della somma di € 506.225,00 al netto degli oneri di Ateneo, disponibile nel bilancio di previsione per l'esercizio 2015, finalizzata alla copertura degli affidamenti aggiuntivi ex art. 6 comma 4 della Legge 240/2010 e per i contratti per attività di insegnamento di cui all'art. 23 della medesima legge, per l'anno accademico 2015/16, di cui alla tabella parte integrante della presente deliberazione:

DIPARTIMENTO	AFFIDAMENTI	CONTRATTI	Complessivo
ALEF	€ 25.500,00	€ 37.800,00	€ 63.300,00
BIOSCIENZE	€ 21.000,00	€ 12.150,00	€ 33.150,00
CHIMICA	€ 2.575,00	€ 0,00	€ 2.575,00
ECONOMIA	€ 24.850,00	€ 19.700,00	€ 44.550,00
FARMACIA	€ 19.675,00	€ 3.475,00	€ 23.150,00
FISICA E SCIENZE DELLA TERRA	€ 23.875,00	€ 0,00	€ 23.875,00
GIURISPRUDENZA	€ 17.700,00	€ 38.000,00	€ 55.700,00
DICATeA	€ 20.125,00	€ 48.325,00	€ 68.450,00
INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE	€ 15.225,00	€ 6.300,00	€ 21.525,00
INGEGNERIA INDUSTRIALE	€ 8.925,00	€ 9.975,00	€ 18.900,00
LETTERE, ARTI, STORIA E SOCIETA'	€ 13.875,00	€ 5.550,00	€ 19.425,00
MATEMATICA E INFORMATICA	€ 19.200,00	€ 6.300,00	€ 25.500,00
MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE	€ 14.875,00	€ 1.750,00	€ 16.625,00
NEUROSCIENZE	€ 5.775,00	€ 1.775,00	€ 7.550,00
SBiBiT	€ 15.825,00	€ 5.350,00	€ 21.175,00
SCIENZE CHIRURGICHE	€ 14.350,00	€ 1.800,00	€ 16.150,00
SCIENZE DEGLI ALIMENTI	€ 10.325,00	€ 7.000,00	€ 17.325,00
SCIENZE MEDICO-VETERINARIE	€ 13.950,00	€ 13.350,00	€ 27.300,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 287.625,00</b>	<b>€ 218.600,00</b>	<b>€ 506.225,00</b>



- di conferire mandato alle strutture dipartimentali di deliberare in conformità dei vigenti “Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio”, e “Regolamento per la definizione dei criteri e modalità di affidamento dei doveri didattici, degli affidamenti aggiuntivi e della remunerazione aggiuntiva ai professori ed ai ricercatori di ruolo in attuazione, per questi, dell’art. 6 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010”.

-----

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b>	Dirigenza Area: Area Dirigenziale Didattica e Servizi agli Studenti Dirigente: Dott.ssa Anna Maria Perta
<b>U.O.C. OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI</b>	Articolazione organizzativa-gestionale “Offerta formativa e Ordinamenti Didattici”: Dott. Michele Bertani
<b>DELIBERAZIONE</b>	<b>REGOLAMENTO PER L’ISCRIZIONE DEGLI STUDENTI A TEMPO PARZIALE AI CORSI DI STUDIO DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA</b>
<b>DATA</b>	24 APRILE 2015

**523/17754    REGOLAMENTO PER L’ISCRIZIONE DEGLI STUDENTI A TEMPO PARZIALE AI CORSI DI STUDIO DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA**

Il Senato,  
omissis

d e l i b e r a

di approvare il seguente:

**Regolamento per l’iscrizione degli studenti a tempo parziale ai corsi di studio dell’Università degli Studi di Parma**

**Articolo 1 - Oggetto**

1. Il presente regolamento individua e disciplina la condizione di studente impegnato a tempo parziale, di seguito denominato “studente part-time”, nelle attività didattiche dei Corsi di Laurea e dei Corsi di Laurea Magistrale, di seguito denominati “corsi di studio”, dell’art. 11, comma 7, lettera i), del Decreto Ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004, e dell’art. 33 del Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 3496 del 22 novembre 2013.
2. Per tempo parziale o part-time si intende la possibilità conferita a ciascun studente, che non sia in possesso della piena disponibilità del proprio tempo da dedicare allo studio, secondo le indicazioni riportate nel successivo articolo 2, di concordare, all’atto dell’immatricolazione o durante gli anni accademici successivi di iscrizione, un percorso formativo con un numero di crediti universitari (CFU) pari al 50% di quelli annualmente previsti.
3. Il regime di studio a tempo parziale si applica esclusivamente agli studenti dei corsi di studio attivati secondo l’ordinamento previsto dal D.M. 270/04; le norme relative al tempo parziale non si applicano agli studenti iscritti ai Corsi di Studio aventi la programmazione nazionale, ai Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico, ai Dottorati

di Ricerca, alle Scuole di Specializzazione, ai Master Universitari ed a percorsi formativi non previsti dall'art. 1, comma 1.

### **Articolo 2 - Qualifica di studente part-time**

1. Lo studente part-time è uno studente che si immatricola o si iscrive ad anni regolari dei corsi di studio che, per motivi di lavoro, salute o personali si trovi nell'impossibilità di dedicarsi agli studi a tempo pieno.
2. Può presentare richiesta:
  - a. Lo studente lavoratore con contratto (subordinato, autonomo o professionale) di durata non inferiore a sei mesi.
  - b. Lo studente con disabilità uguale o superiore al 45% oppure certificata ai sensi dell'art. 3 comma 1 della Legge n. 104/92 e studente con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA).
  - c. Lo studente impegnato non occasionalmente nella cura e assistenza di parenti non autosufficienti ai sensi della legge 104/92. Si considerano parenti gli ascendenti (fino al secondo grado), i figli e i fratelli fino all'età di tredici anni. Tale disposizione si applica anche al coniuge dello studente. Lo studente deve appartenere allo stesso nucleo familiare dell'assistito certificato nello stesso stato di famiglia.
  - d. La studentessa in gravidanza o studente con figli fino a tre anni (solo uno dei due genitori può usufruire dell'iscrizione a tempo parziale).
  - e. Lo studente impegnato in attività sportiva ad alto livello nazionale o internazionale.
3. Le Autorità Accademiche si riservano di valutare con attenzione richieste del tutto eccezionali o particolari non comprese nelle precedenti categorie.
4. I requisiti devono essere autocertificati e presenti all'atto della richiesta. L'Ateneo si riserva di effettuare verifiche sulla veridicità dei dati.
5. Non possono iscriversi a tempo parziale gli studenti già in possesso di laurea e che si iscrivono ad un corso di studio che rilascia un titolo di valore identico o inferiore a quello già posseduto.

### **Articolo 3 - Contribuzione universitaria e benefici del diritto allo studio**

1. L'importo della contribuzione a carico degli studenti part-time iscritti a corsi di studio è stabilita nella misura del 50% (ad esclusione dell'imposta di bollo virtuale e della tassa regionale per il diritto allo studio). Lo studente pertanto sarà tenuto a versare:
  - imposta di bollo virtuale;
  - tassa regionale per il diritto allo studio universitario;
  - tassa di iscrizione;
  - contributi universitari;
  - maggiorazione.
2. Lo studente part-time può presentare l'autocertificazione per determinare la maggiorazione sull'importo della seconda rata e ha diritto alle agevolazioni economiche previste dal Manifesto degli Studi in relazione al reddito ed alla votazione di diploma e/o laurea. Per tale tipologia di studente gli anni normali di corso, ai fini dell'accesso alle agevolazioni, sono accresciuti in numero pari a

quello degli anni accademici per i quali ha ottenuto la qualifica di studente part-time.

3. Lo studente part-time non può accedere alle collaborazioni a tempo parziale. L'opzione formulata per la scelta del regime a tempo parziale non può modificare la durata normale del corso di studio per il riscatto degli anni ai fini pensionistici e, conseguentemente, sui certificati relativi alla carriera studentesca verrà indicata la durata normale del corso valida ai fini giuridici.

#### **Articolo 4 - Piano di studio**

1. Lo studente part-time presenta il piano di studio, per ciascun anno di corso, che non potrà contenere più della metà dei crediti formativi universitari previsti per l'anno accademico per il quale ha presentato la domanda di part-time.
2. I competenti Consigli di Corso di Studio, a tal fine, definiscono, con la predisposizione di specifici piani di studio, il percorso formativo relativo agli studenti a tempo parziale, nel rispetto dei contenuti didattici dell'ordinamento dei corsi di studio, distribuendo le attività formative in un arco temporale pari al doppio di quello ordinariamente previsto, calibrando l'attività didattica in due semestri.
3. Conformemente alla normativa vigente, i Regolamenti Didattici dei corsi di studio possono contemplare norme specifiche che prevedano eventuali riduzioni dell'obbligo di frequenza, laddove previsto, e/o apposite modalità alternative per il suo soddisfacimento e per la calendarizzazione dell'esame di profitto.

#### **Articolo 5 - Modalità e condizioni per la presentazione della richiesta**

1. Ai fini dell'acquisizione della qualifica di studente part-time deve essere presentata domanda al Rettore, completa delle autocertificazioni attestanti la sussistenza delle condizioni di cui all'articolo 2, comma 1, al momento dell'immatricolazione.
2. La richiesta vincola lo studente per due anni accademici e può essere reiterata al termine del periodo. Allo studente part-time non è consentito il passaggio ad altri corsi di studio dell'Ateneo.

#### **Articolo 6 - Norme transitorie e finali**

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si applica la normativa vigente e di Ateneo in materia di gestione delle carriere degli studenti.
2. Il presente Regolamento si applica a partire dagli immatricolati al primo anno di corso dell'anno accademico 2015/16.

-----

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b>	Dirigenza Area: Area Dirigenziale Didattica e Servizi agli Studenti Dirigente: Dott.ssa Anna Maria Perta
<b>U.O.C. OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI</b>	RPA: Dott.ssa Gianna Maria Maggiali Articolazione organizzativa-gestionale "Offerta formativa e Ordinamenti Didattici": Dott. Michele Bertani I.A.S. "Offerta formativa Area Umanistica": Dott.ssa Katia Tondelli
<b>DELIBERAZIONE</b>	<b>REGOLAMENTO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA PER LA VALUTAZIONE, VERIFICA E CERTIFICAZIONE DEI CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ CULTURALI ED ARTISTICHE</b>
<b>DATA</b>	20 APRILE 2015

**523/17755    REGOLAMENTO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA PER LA VALUTAZIONE, VERIFICA E CERTIFICAZIONE DEI CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ CULTURALI ED ARTISTICHE**

Il Senato,  
omissis

d e l i b e r a

di approvare il seguente:

**REGOLAMENTO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA PER LA VALUTAZIONE, VERIFICA E CERTIFICAZIONE DEI CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ CULTURALI ED ARTISTICHE**

**Articolo 1 - Oggetto**

1. Il presente regolamento viene adottato alla luce delle norme statutarie e regolamentari dell'Università degli Studi di Parma, con particolare riferimento all'art. 36, comma 5, del Regolamento Didattico di Ateneo ed all'art. 5, comma 7, del Decreto Ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004 e s.m.i., al fine di definire le finalità e le modalità di valutazione, verifica e certificazione dei crediti formativi relativi alle attività culturali e artistiche.
2. L'inserimento di attività culturali e artistiche (a puro titolo esemplificativo, scrittura, arti visive e progettuali, teatro, cinema, musica, fotografia, video, radio, giornalismo) nell'offerta didattica dell'Ateneo risponde agli obiettivi preminenti di:
  - ✓ fornire un ulteriore strumento di crescita e formazione globalmente intesa dell'individuo, attraverso la sperimentazione autonoma di linguaggi culturali ed artistici;
  - ✓ caratterizzare in maniera peculiare l'Ateneo, aumentandone l'indice di attrazione;

**Articolo 2 - Ambito di applicazione e modalità di svolgimento dell'attività**

1. Il presente Regolamento trova applicazione nei riguardi di coloro che svolgono attività culturali ed artistiche, consentendo l'acquisizione di crediti formativi universitari nell'ambito delle attività a libera scelta dello studente e delle ulteriori attività formative presenti nei corsi di studio, nel rispetto della normativa vigente e previo parere delle competenti strutture didattiche.
2. Le ore di attività culturali ed artistiche che consentono l'acquisizione di n. 1 credito formativo universitario sono pari a 25 ore.
3. Al fine del riconoscimento delle attività previste, si individuano le seguenti corrispondenze ore / crediti formativi universitari:
  - da 25 a 49 ore = 1 CFU;
  - da 50 a 74 ore = 2 CFU;
  - da 75 a 99 ore = 3 CFU;
  - da 100 a 124 ore = 4 CFU;

- da 125 a 149 ore = 5 CFU;
  - da 150 ore ed oltre = 6 CFU.
4. Tutte le attività dovranno essere debitamente documentate, pena la non valutabilità della richiesta; in ogni caso non concorreranno al computo della media finale di laurea.
  5. Le attività culturali ed artistiche che l'Università di Parma potrà riconoscere dovranno essere svolte presso enti o associazioni con cui l'Ateneo ha stipulato convenzioni o posto in essere altre forme di collaborazione, oppure presso strutture e centri interni all'Ateneo.
  6. Le attività culturali ed artistiche che l'Università di Parma potrà riconoscere dovranno essere svolte presso gli enti o le associazioni, indicati nell'allegato 1, con cui l'Ateneo ha stipulato convenzioni oppure presso strutture e centri interni all'Ateneo. L'allegato 1 potrà essere successivamente integrato sulla base delle specifiche forme di collaborazione che verranno poste in essere.

#### **Articolo 3 - Valutazione dell'attività**

1. Tutte le attività culturali ed artistiche verranno valutate dal Centro per le Attività e le Professioni delle Arti e dello Spettacolo (CAPAS) che, a tal fine, dovrà attestare la frequenza e la modalità di svolgimento dell'attività stessa.
2. Verranno valutate esclusivamente le attività svolte durante il periodo di iscrizione universitaria. Le attività svolte in un periodo antecedente all'iscrizione al corso di studio non saranno ammesse al riconoscimento dei relativi crediti.

#### **Articolo 4 - Procedura di riconoscimento dei crediti artistici**

Per il riconoscimento dei crediti culturali ed artistici nell'ambito delle attività a libera scelta dello studente o delle ulteriori attività formative presenti nei corsi di studio, si dovrà seguire la procedura sotto indicata:

- i **Consigli di Corso di Studio**, a seguito dell'emanazione del presente Regolamento, dovranno deliberare in ordine al riconoscimento dei CFU, entro il mese di maggio di ogni anno, secondo la tipologia e la quantificazione nello stesso stabilita;
- lo **studente** che ritiene di essere in possesso dei requisiti stabiliti per il riconoscimento dei CFU previsti dal presente Regolamento dovrà inoltrare istanza, prima della scadenza dei termini della presentazione dei piani di studio on-line, al **Centro per le Attività e le Professioni delle Arti e dello Spettacolo (CAPAS)**, utilizzando esclusivamente la modulistica disponibile sul sito web <http://www.lass.unipr.it>;
- il **CAPAS**, effettuata la valutazione, la trasmetterà al **Consiglio di Corso di Studio unificato del Corso di Laurea in Beni Artistici e dello Spettacolo e del Corso di Laurea Magistrale in Storia e Critica delle Arti e dello**

**Spettacolo**, che si occuperà della relativa certificazione, utilizzando l'apposito modulo reperibile sul sito web <http://www.lass.unipr.it>;

- il **Consiglio di Corso di Studio unificato del Corso di Laurea in Beni Artistici e dello Spettacolo e del Corso di Laurea Magistrale in Storia e Critica delle Arti e dello Spettacolo** provvederà a comunicare tempestivamente l'esito della certificazione, per consentire allo studente di compilare il piano degli studi on-line entro le scadenze fissate.

#### **Articolo 5 - Certificazione**

1. L'Università, per il riconoscimento delle attività culturali ed artistiche, si avvarrà della collaborazione del Centro per le Attività e le Professioni delle Arti e dello Spettacolo (CAPAS) che, a tal fine, dovrà attestare la frequenza e la modalità dello svolgimento delle attività stesse.
2. Le attività culturali ed artistiche vengono certificate dal Consiglio di Corso di Studio unificato del Corso di Laurea in Beni Artistici e dello Spettacolo e del Corso di Laurea Magistrale in Storia e Critica delle Arti e dello Spettacolo.

#### **Articolo 6 - Responsabilità e copertura assicurativa delle attività**

1. Gli utenti che arrechino danno alle persone, alle sedi, alle strutture ed alle attrezzature degli enti e delle associazioni in cui svolgono le attività culturali e artistiche, dovranno risarcirlo, fatta salva ogni ulteriore azione civile e penale nei loro confronti.
2. L'Università non risponde di eventuali furti o danneggiamenti di oggetti personali lasciati incustoditi all'interno delle strutture.
3. L'Università non è responsabile degli infortuni verificatisi presso strutture terze durante lo svolgimento delle attività disciplinate dal presente regolamento.

#### **Art. 7 Norme finali**

Il presente Regolamento ha effetto a decorrere dall'anno accademico 2015/16.

#### **ALLEGATO 1**

##### **SOGGETTI CONVENZIONATI PRESSO CUI SVOLGERE ATTIVITA' CULTURALI O ARTISTICHE**

- ✓ Fondazione Teatro Regio
- ✓ Fondazione Arturo Toscanini
- ✓ Fondazione Teatro Due
- ✓ Solares Fondazione delle Arti (comprende sia Edison che Teatro al Parco)
- ✓ Fondazione Teatro Lenz
- ✓ Conservatorio "Arrigo Boito"
- ✓ Associazione Europa Teatri
- ✓ Centro di Educazione Musicale LIRA
- ✓ Cooperativa Sociale "Le mani parlanti"
- ✓ Teatro del Tempo
- ✓ Radio TV Parma
- ✓ Telemec S.p.A. – Teleducato

- ✓ Associazione Parma Frontiere
- CENTRI E STRUTTURE INTERNE ALL'ATENEO
- PRESSO CUI SI POSSONO SVOLGERE ATTIVITA' CULTURALI O ARTISTICHE
- ✓ Centro Studi e Archivio della Comunicazione (CSAC)
  - ✓ Centro per le Attività e le Professioni delle Arti e dello Spettacolo (CAPAS)
  - ✓ Coro Universitario "Ildebrando Pizzetti"
  - ✓ Orchestra Universitaria
  - ✓ Giornale online ParmAteneo

Esce il Senatore De Renzi

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b>	Dirigenza Area: DIDATTICA Dirigente:AVV. ANNA MARIA PERTA
<b>RPA</b>	UOS Formazione Post Lauream: Dr.ssa SONIA RIZZOLI
<b>DELIBERAZIONE</b>	<b>ISTITUZIONE CORSI PER MASTER UNIVERSITARIO ANNO ACCADEMICO 2015-2016</b>
<b>DATA</b>	<b>22 aprile 2015</b>

**523/17756 ISTITUZIONE CORSI PER MASTER UNIVERSITARIO ANNO ACCADEMICO 2015-2016**

Il Senato,  
omissis

d e l i b e r a

di esprimere parere favorevole

1. ad approvare per quanto di competenza, l'istituzione dei seguenti Corsi per Master Universitario, per l'a.a. 2015/2016:

**Dipartimento di Lettere, Arti, Storia e Società:**

- WEB COMMUNICATION E SOCIAL MEDIA PER GIORNALISTI E COMUNICATORI (I livello);
- TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE ITALIANO ALL'ESTERO (I livello);
- ANALISI DEL COMPORTAMENTO APPLICATA (A.B.A.) (II livello);
- PROGETTAZIONE APPLICATA AI SISTEMI INTEGRATI DELLE ARTI (II livello),

**Dipartimento di Antichistica, Lingue, Educazione, Filosofia:**

- TRADUZIONE AUDIOVISIVA (II livello);

**Dipartimento Antichistica, Lingue, Educazione, Filosofia e Dipartimento di Ingegneria Industriale:**

- MUSIC TECHNOLOGY (I livello);

**Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie:**

- FAUNA SELVATICA, GESTIONE VETERINARIA DELLA RISORSA (II livello);
- RIPRODUZIONE, MANAGEMENT E TERAPIA DEGLI ANIMALI NON CONVENZIONALI (II livello);
- MEDICINA INTERNA DEL CANE E DEL GATTO (II livello);
- GESTIONE E NUTRIZIONE DELLA BOVINA DA LATTE (I livello);

- TECNOLOGIA DEGLI ALIMENTI-MASTER INTERNAZIONALE (II livello);
- HERD HEALTH AND BUSINESS MANAGEMENT-MASTER INTERNAZIONALE (II livello);
- ISTRUZIONE CINOFILA COGNITIVO ZOOANTROPOLOGICA (I livello);

**Dipartimento di Scienze degli alimenti:**

- CULTURA, ORGANIZZAZIONE E MARKETING DELL'ENOGASTRONOMIA TERRITORIALE (I livello);

**Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale:**

- CELLULE STAMINALI EMATOPOIETICHE E MEDICINA RIGENERATIVA (II livello);
- DERMATOLOGIA TERMAL, DERMOCOSMESI E BENESSERE (II livello);
- COMPETENZE AVANZATE IN INFERMIRISTICA PEDIATRICA (I livello);
- FISIOPATOLOGIA E TRATTAMENTO DEL PAZIENTE CRITICO CON MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO (I livello);
- MANAGEMENT DEI SERVIZI SANITARI (II livello);
- PSICOLOGIA CLINICA: VALUTAZIONE E COUNSELLING CENTRATO SULLA PERSONA (II livello);

**Dipartimento di Chimica:**

- PACKAGING (I livello);

**Dipartimento di Ingegneria dell'informazione:**

- DIGITAL LIBRARY LEARNING-Master Internazionale (I livello);

**Dipartimento di Scienze Biomediche, Biotecnologiche e Traslazionali:**

- MEDICINA E BIOSTATISTICA: FONDAMENTI DI METODOLOGIA DELLA RICERCA (II livello);
- VALUTAZIONE DELLA PRESTAZIONE NELLO SPORT, PREVENZIONE E RECUPERO FUNZIONALE – MASTER INTERNAZIONALE (II livello);
- CONTINUING EDUCATION IN DENTISTRY - MASTER "ON DEMAND" (II livello);
- ODONTOIATRIA RESTAURATIVA CAD-CAM (II livello);
- CHIRURGIA E PATOLOGIA ORALE (II livello);
- DOLORE OROFACCIALE, MALATTIE TEMPOROMANDIBOLARI, MALATTIE DEL SONNO (II livello);
- IMPLANTOLOGIA (II livello);
- ORTODONZIA INTERCETTIVA (II livello);
- PARODONTOLOGIA E IMPLANTOLOGIA AVANZATE (II livello);
- PARODONTOLOGIA (II livello);
- ESTETICA ORALE E PERIORALE (II livello);
- MANAGEMENT PER LE FUNZIONI DI COORDINAMENTO NELL'AREA DELLE PROFESSIONI SANITARIE (I livello);

**Dipartimento di Bioscienze:**

- GESTIONE E CONSERVAZIONE DELL'AMBIENTE E DELLA FAUNA-Master Interateneo (I livello);

**Dipartimento di Ingegneria civile, dell'ambiente, del territorio e architettura:**



- RIGENERAZIONE URBANA–TECNICHE DI ANALISI PER LA PROTEZIONE E LA RIQUALIFICAZIONE DELL’AMBIENTE COSTRUITO-Master Europeo (II livello);

**Dipartimento di Scienze Chirurgiche:**

- MEDICINA ESTETICA (II livello);
- CURE PALLIATIVE (II livello);
- TERAPIA DEL DOLORE (II livello);
- PRATICA NARRATIVA: METODI E STRUMENTI INNOVATIVI PER L'ASSISTENZA E PER LA RICERCA QUALITATIVA (I livello);
- FORMATORI DI TUTOR CLINICI (I livello);
- INFERMIERISTICA IN AREA CRITICA (I livello);
- CURE PALLIATIVE E TERAPIA DEL DOLORE PER PROFESSIONI SANITARIE (I livello);
- CASE/CARE MANAGEMENT INFERMIERISTICO E OSTETRICO IN OSPEDALE E SUL TERRITORIO (I livello);
- MANAGEMENT DEL RISCHIO INFETTIVO CORRELATO ALL'ASSISTENZA SANITARIA (I livello);
- MANAGEMENT INFERMIERISTICO DELLA CRONICITA' (I livello);

**Dipartimento di Economia e Dipartimento di Scienze Biomediche, Biotecnologiche e Traslazionali:**

- STRATEGIA E PIANIFICAZIONE DEGLI EVENTI E DEGLI IMPIANTI SPORTIVI-Master Internazionale (I livello);

**Dipartimento di Economia:**

- STORE MANAGEMENT DELLA RISTORAZIONE DI MARCA (I livello);
- INTERNATIONAL BUSINESS (I livello);
- MANAGING IN EMERGING MARKETS-Master Interateneo (I livello);

**Dipartimento di Giurisprudenza**

- HEALTH, ENVIRONMENT AND FOOD SAFETY: EUROPEAN LAW AND RISK REGULATION (II livello);

**Dipartimento di Farmacia:**

- TECNOLOGIE FARMACEUTICHE ED ATTIVITA' REGOLATORIE (II livello);

2. all'applicazione anche per l'a.a. 2015/2016 della trattenuta a bilancio per ogni Corso per Master Universitario con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Parma pari al 10% degli introiti lordi derivanti dal pagamento delle previste tasse e contributi di iscrizioni ai Corsi;

3. alla determinazione dell'importo del contributo per la partecipazione ai concorsi di ammissione ai Corsi per Master Universitari 2015/2016 in € 50,00, rimborsabile unicamente nel caso in cui il Comitato Esecutivo deliberi di non dare svolgimento alla prova stessa nel caso di mancato raggiungimento del numero minimo di studenti;

4. affinché il Consiglio di Dipartimento proponente il Corso di Master Universitario, su proposta del Docente responsabile del Corso, deliberi sui contenuti del bando di ammissione e sull'importo delle tasse e dei contributi di iscrizione a carico degli studenti, già comprensivi dell'importo dei bolli previsti per legge, necessari a garantire la sostenibilità economica del corso;

5. in merito alla non rimborsabilità della suddetta tassa d'iscrizione ai Corsi per Master Universitari 2015/2016, salvo i casi in cui i suddetti Corsi non vengano attivati;
6. all'esonero totale delle tasse e contributi di iscrizione ai master universitari per gli studenti con invalidità certificata pari o superiore al 66%;
7. in merito alla possibilità di svolgimento della eventuale prova orale d'ammissione per via telematica, le cui modalità organizzative saranno delegate al Comitato Esecutivo del Master su parere favorevole della Commissione giudicatrice nel rispetto del principio della trasparenza degli atti concorsuali;
8. di dar mandato al Rettore per ogni ulteriore adempimento in merito all'attivazione dei Corsi per Master Universitario.

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b>	Dirigenza Area: DIDATTICA Dirigente:AVV. ANNA MARIA PERTA
<b>RPA</b>	UOS Formazione Post Lauream: dr.ssa SONIA RIZZOLI
<b>DELIBERAZIONE</b>	<b>ISTITUZIONE CORSI PER MASTER UNIVERSITARIO IN "STUDI EUROPEI" E IN "POLITICHE COMUNITARIE" ANNO ACCADEMICO 2015-2016</b>
<b>DATA</b>	<b>22 aprile 2015</b>

**523/17757 ISTITUZIONE CORSI PER MASTER UNIVERSITARIO IN "STUDI EUROPEI" E IN "POLITICHE COMUNITARIE" ANNO ACCADEMICO 2015-2016**

Il Senato,  
omissis

d e l i b e r a

1. di esprimere parere favorevole per quanto di competenza e per le finalità di cui in premessa, l'istituzione dei seguenti Corsi per Master Universitario, per l'a.a. 2015-2016:
  - POLITICHE COMUNITARIE (I livello)
  - STUDI EUROPEI (II livello).
2. di dar mandato al Rettore per ogni ulteriore adempimento in merito all'attivazione dei Corsi per Master Universitario.

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b>	Dirigenza Area: Area Dirigenziale Didattica e Servizi agli Studenti Dirigente: Dott.ssa Anna Maria Perta
<b>U.O.C. OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI</b>	RPA: Dott.ssa Gianna Maria Maggiali I.A.S. "Esami di stato e programmazione accessi stranieri": Dott. Dodi Giuseppe
<b>DELIBERAZIONE</b>	<b>RICONOSCIMENTO EQUIPOLLENZA TITOLO DI STUDIO ESTERO – DOTT.SSA IZVERNARI SIMINA</b>
<b>DATA</b>	<b>20 APRILE 2015</b>

**523/17758 RICONOSCIMENTO EQUIPOLLENZA TITOLO DI STUDIO ESTERO –  
DOTT.SSA IZVERNARI SIMINA**

Il Senato,  
omissis

d e l i b e r a

di approvare l'equipollenza alla Laurea triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche del titolo accademico "Licentiat in Psihologie" conseguito dalla Dott.ssa Izvernari Simina nata a Resita (Romania) il giorno 14 novembre 1985, presso la Universitatii de Vest Din Timisoara – Romania.

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b>	Dirigenza Area: Area Dirigenziale Didattica e Servizi agli Studenti Dirigente: Dott.ssa Anna Maria Perta
<b>U.O.C. OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI</b>	Articolazione organizzativa-gestionale "Offerta formativa e Ordinamenti Didattici": Dott. Michele Bertani
<b>DELIBERAZIONE</b>	<b>PROTOCOLLO DI INTESA NELL'AMBITO DEL PROGETTO EDUOPEN – PIATTAFORMA MOOCS (MASSIVE OPEN ONLINE COURSES) FEDERATA</b>
<b>DATA</b>	16 APRILE 2015

**523/17759 PROTOCOLLO DI INTESA NELL'AMBITO DEL PROGETTO  
EDUOPEN – PIATTAFORMA MOOCS (MASSIVE OPEN ONLINE  
COURSES) FEDERATA**

Il Senato,  
omissis

d e l i b e r a

per le motivazioni citate in premessa, parte integrante del presente dispositivo, di esprimere parere favorevole in ordine all'approvazione del Protocollo di Intesa tra gli atenei partner per la realizzazione delle attività previste nell'ambito del **Progetto EDUOPEN - Piattaforma MOOCs (Massive Open Online Courses) federata**, nel testo sotto riportato, dando mandato al Rettore per gli adempimenti connessi alla stipula del Protocollo di Intesa:

**PROTOCOLLO DI INTESA  
TRA**

L'**Università degli Studi di Bari**, Codice Fiscale n. \_\_\_\_\_ con sede legale in Bari, via \_\_\_\_\_, rappresentato legalmente dal Rettore, Prof. \_\_\_\_\_, nato ad \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

L'**Università degli Studi di Foggia**, Codice Fiscale n. \_\_\_\_\_ con sede legale in Foggia, via \_\_\_\_\_, rappresentato legalmente dal Rettore, Prof. \_\_\_\_\_, nato ad \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

L'**Università degli Studi del Salento**, Codice Fiscale n. \_\_\_\_\_ con sede legale in Lecce, via \_\_\_\_\_, rappresentato legalmente dal Rettore, Prof. \_\_\_\_\_, nato ad \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

L'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Codice Fiscale n. \_\_\_\_\_ con sede legale in Modena, via \_\_\_\_\_, rappresentato legalmente dal Rettore, Prof. \_\_\_\_\_, nato ad \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

L'Università degli Studi di Ferrara, Codice Fiscale n. \_\_\_\_\_ con sede legale in Ferrara, via \_\_\_\_\_, rappresentato legalmente dal Rettore, Prof. \_\_\_\_\_, nato ad \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

L'Università degli Studi di Parma, Codice Fiscale n. 00308780345 con sede legale in Parma, via Università n. 12, rappresentato legalmente dal Rettore, Prof. Loris Borghi, nato a Palanzano (Parma) il 15 febbraio 1949

L'Università degli Studi di Genova, Codice Fiscale n. \_\_\_\_\_ con sede legale in Genova, via \_\_\_\_\_, rappresentato legalmente dal Rettore, Prof. \_\_\_\_\_, nato ad \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale, Codice Fiscale n. \_\_\_\_\_ con sede legale in Vercelli, via \_\_\_\_\_, rappresentato legalmente dal Rettore, Prof. \_\_\_\_\_, nato ad \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

#### **PREMESSO CHE**

- i MOOCs (Massive Open Online Courses) sono dei brevi corsi offerti in modalità telematica che si iscrivono nella tradizione delle cosiddette OER (Open Educational Resources) ed offrono agli allievi la possibilità di seguire percorsi formativi di alta qualità a distanza ed eventualmente di acquisire attestati di frequenza o crediti formativi universitari;
- diversi atenei italiani hanno avviato la realizzazione di corsi aperti completamente gratuiti o che prevedono il pagamento di piccole somme finalizzate unicamente alla certificazione finale degli apprendimenti, eppure, allo stato attuale, non esiste una piattaforma che aggrega diverse università, né si registra un modello o una policy condivisa;
- questo scenario frammentato impedisce di generare la massa critica necessaria per internazionalizzare i MOOCs e per offrire al sistema universitario italiano la giusta occasione per sperimentare una didattica innovativa che risponda alle attuali richieste di apprendimento lungo tutto l'arco della vita;
- la CRUI, recentemente, ha anche avviato un osservatorio italiano sui MOOCs proponendo un'indagine conoscitiva sullo sviluppo di queste pratiche formative, sensibilizzando di fatto gli atenei a sviluppare delle politiche su questi temi.

#### **CONSIDERATO CHE**

- Le Università di ..... hanno presentato al MIUR in data 30 dicembre 2014 una richiesta di finanziamento pari a € 1,570,000 relativa a un Progetto (EDUOPEN) per un intervento straordinario a valere sull'art. 11 del D.M del 4 novembre n. 815 (ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario) (allegato 1);
- gli obiettivi del Progetto EDUOPEN riguardano:
  - intervento di innovazione didattica attraverso la realizzazione di un ecosistema italiano di MOOCs che offra, tra l'altro, l'acquisizione di CFU/ECTS mediante la partecipazione di diversi Atenei, già attivi nell'ambito della formazione a distanza;

- una strategia di internazionalizzazione basata sull'offerta di MOOCs in lingua inglese, sull'interscambio di ECTS, tramite apposite convenzioni con altre università europee che erogano MOOCs e sulla possibile partecipazione ai grandi consorzi Moocs internazionali;
- una vasta ricerca-intervento di matrice pedagogica e didattica, la prima in Italia di questa estensione, che sarà utile per lo sviluppo "evidence-based" di una strategia italiana per la diffusione delle risorse educative aperte. Si indagheranno in particolare i formati, i modelli di interazione, le tecniche docimologiche e le pratiche d'uso degli allievi attraverso strumenti di learning analytics.
- Un'azione di formazione dei docenti e del personale tecnico-amministrativo degli atenei interessati volta a favorire l'utilizzo delle tecnologie nella didattica.
- l'Università di Foggia è il capofila progettuale;
- il Centro universitario Inter-ateneo EDUNOVA è responsabile degli aspetti organizzativi, gestionali e tecnologici. Il Centro EDUNOVA è un centro inter-ateneo tra le Università di Ferrara, Modena e Reggio Emilia, Parma;
- con nota 3912 del 26 marzo 2015 il Ministro per l'Istruzione, Università e Ricerca ha comunicato al Magnifico Rettore dell'Università di Foggia, in qualità di capofila del progetto, di aver accolto il progetto EDUOPEN e di concedere un finanziamento (una-tantum) pari a € 100.000 (allegato 2).

#### **CONSIDERATO INOLTRE CHE**

Le attività da svolgere in esecuzione della presente Intesa sono pienamente conformi alle finalità istituzionali delle istituzioni coinvolte.

#### **TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE**

##### **Art. 1**

Le Premesse e le Considerazioni costituiscono parte integrante del presente Protocollo d'Intesa.

##### **Art. 2**

Le parti si impegnano a collaborare alla piena realizzazione del Progetto EDUOPEN come indicato nel progetto allegato e inviato al Ministero per l'Istruzione, l'Università, la Ricerca.

##### **Art. 3**

Viene costituito un Comitato di Progetto composto dai Rettori, o dai loro delegati, di tutte le università aderenti e dal Direttore del Centro EDUNOVA.

Il Comitato di Progetto sarà presieduto dal Rettore dell'Università di Foggia o da un suo delegato.

Il Comitato di Progetto avrà il compito di:

- indicare i requisiti minimi, in termini di moduli formativi pubblicati sulla piattaforma EDUOPEN posto che questi non potranno essere inferiori a un equivalente di 9 CFU per ogni ateneo;
- indicare tempi e modalità di avvio delle attività della piattaforma EDUOPEN, di monitoraggio e qualunque iniziativa pubblica di comunicazione e informazione;

- definire le procedure per l'adesione al progetto di eventuali altri atenei italiani e/o stranieri;
- mantenere le relazioni con gli Organi Accademici degli Atenei aderenti al progetto EDUOPEN;
- proporre agli OO.AA. degli atenei aderenti un regolamento in tema di riconoscimento reciproco di CFU/ECTS;
- le modalità di utilizzo del finanziamento ottenuto e delle risorse finanziarie in genere.

#### **Art. 4**

Viene costituito un gruppo di lavoro con 2 rappresentanti per ogni Ateneo (indicati dal Rettore): il docente responsabile/delegato e-learning di ciascun Ateneo ed il responsabile tecnico-amministrativo del settore.

Il Gruppo di Lavoro sarà coordinato dal direttore di EDUNOVA.

Il Gruppo di Lavoro avrà il compito di:

- proporre un regolamento per la standardizzazione della produzione dei corsi da pubblicare sia per quanto riguarda l'accreditamento dei CFU/ECTS;
- definire la road-map operativa;
- accreditare i corsi verificandone l'adesione agli standard definiti prima della loro pubblicazione;
- definire le modalità di tutela dei diritti d'autore e la regolamentazione dell'utilizzo di materiale coperto da copyright e del rilascio delle liberatorie per diritti di utilizzo dei materiali.

#### **Art. 5**

La responsabilità degli aspetti organizzativi, gestionali, tecnologici e infrastrutturali viene affidata al Centro Interateneo EDUNOVA.

#### **Art. 6**

I corsi pubblicati sulla piattaforma EDUOPEN verranno erogati su tre possibili livelli:

1. livello free. L'utente accede al corso in modalità totalmente aperta e gratuita, può accedere alle risorse e alle attività e completare il corso senza che gli atenei rilascino alcun attestato;
2. livello attestato e badge. L'utente alla fine del corso può farsi rilasciare un attestato di completamento del percorso on-line superando una prova on-line. L'attestato non ha alcun valore legale e ciò viene chiaramente esplicitato. E' solo un attestato di partecipazione. Il rilascio dell'attestato prevede anche il rilascio di un badge formativo secondo gli standard internazionali. Per questa modalità di fruizione si prevede il pagamento di un piccolo contributo. Tale contributo verrà trattenuto da EDUNOVA su un fondo dedicato e utilizzato per il mantenimento e la gestione del progetto EDUOPEN in un'ottica di sostenibilità a medio/lungo termine, e per alimentare la produzione di ulteriori corsi e lo sviluppo delle iniziative presso i diversi atenei;
3. livello certificazione. L'utente alla fine del corso, dopo aver ottenuto l'Attestato di Completamento, può accedere a una prova di valutazione in presenza da parte del docente 'titolare' del corso corrispondente all'esame universitario del

corso. Tale prova garantisce l'acquisizione di crediti CFU/ECTS. Lo studente si iscrive ai cosiddetti 'corsi singoli' versando all'ateneo di riferimento la quota di iscrizione.

#### **Art. 7**

Le risorse finanziarie per la sostenibilità del progetto derivano da:

- finanziamento MIUR per l'avvio dell'iniziativa;
- entrate dal rilascio degli Attestati di Completamento del corso;
- sponsorizzazioni e/o finanziamenti da imprese ed enti esterni.

Gli Atenei trattengono integralmente la tassa di iscrizione ai corsi singoli impegnandosi a utilizzarne una parte per lo sviluppo e la creazione di ulteriori proposte di corsi o di percorsi formativi in modalità Open Learning.

Agli Atenei non è richiesto un impegno finanziario, eccetto l'utilizzo del finanziamento MIUR per l'avvio dell'iniziativa.

#### **Art. 8**

Successivamente all'avvio ufficiale delle iniziative del progetto EDUOPEN l'adesione al presente Protocollo d'Intesa può essere esteso ad altri Atenei che ne facciano richiesta seguendo la regolamentazione proposta dal Comitato di Progetto.

In qualunque momento, dandone semplice comunicazione al Comitato di Progetto con un preavviso di almeno 30 giorni, ogni Ateneo può ritirare la propria adesione avendo cura concludere eventuali iniziative e corsi in atto di erogazione.

#### **Art. 9**

Il presente Protocollo d'Intesa avrà una durata di 36 mesi a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.

-----

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b>	Dirigenza Area: 6 <sup>^</sup> - Ricerca, Internazionalizzazione, Biblioteche e Musei Dirigente: Ing. Barbara Pancioli
<b>RPA</b>	Responsabile U.O.S. Ricerca Nazionale, Trasferimento Tecnologico e Tecnopolo: Dott.ssa Licia Gambarelli
<b>DELIBERAZIONE</b>	Adesione dell'Università degli Studi di Parma all'Associazione CL.USTER A.GRIFOOD N.AZIONALE – CL.A.N
<b>DATA</b>	<b>21.04.2015</b>

### **523/17760 ADESIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA ALL'ASSOCIAZIONE CL.USTER A.GRIFOOD N.AZIONALE – CL.A.N**

Il Senato,  
omissis

d e l i b e r a

di esprimere parere favorevole all'adesione dell'Università degli Studi di Parma all'Associazione CL.USTER A.GRIFOOD N.AZIONALE – CL.A.N con sede a Roma, viale Pasteur n. 10, costituita al fine di promuovere ed agevolare la ricerca industriale, l'innovazione, lo sviluppo precompetitivo e la formazione nel settore agroalimentare nell'ambito della ricerca italiana ed europea.

-----

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b>	Dirigenza Area: 6^ Ricerca, Internazionalizzazione, Biblioteche e Musei Dirigente: Ing. Barbara Panciroli
<b>RPA</b>	Resp.UOS Internazionalizzazione: Dott.Alessandro Bernazzoli
<b>DELIBERAZIONE</b>	Rescissione della convenzione tra l'Università degli Studi di Parma e la Universitat Autònoma de Barcelona (Spagna) per la realizzazione del Master Universitario Europeo di II Livello in Traduzione Audiovisiva
<b>DATA</b>	<b>21.04.2015</b>

**523/17761 RESCISSIONE DELLA CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA E L'UNIVERSITAT AUTONOMA DE BARCELONA (SPAGNA) PER LA REALIZZAZIONE DEL MASTER UNIVERSITARIO EUROPEO DI II LIVELLO IN TRADUZIONE AUDIOVISIVA**

Il Senato,  
omissis

d e l i b e r a

1. di esprimere parere favorevole alla rescissione della convenzione tra l'Universitat Autònoma de Barcelona (Spagna) e l'Università degli Studi di Parma, sottoscritta nell'anno 2009;
2. di dare mandato al Dipartimento di Antichistica, Lingue, Educazione, Filosofia – A.L.E.F. di questo Ateneo, in collaborazione con la Prof.ssa Maria Valero Gisbert, in qualità di responsabile scientifico, per la messa in opera di ogni utile iniziativa finalizzata al perseguimento degli obiettivi previsti dal presente documento;
3. di dare mandato al Rettore per la sottoscrizione del documento in oggetto e per ogni ulteriore adempimento relativo.

-----

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b>	Dirigenza Area: 6^Ricerca, Internazionalizzazione, Biblioteche e Musei Dirigente: Ing. Barbara Panciroli
<b>RPA</b>	Responsabile UOS Internazionalizzazione: Dott. Alessandro Bernazzoli
<b>DELIBERAZIONE</b>	Rinnovo dell'accordo Multilaterale di Cooperazione Italia-Francia per l'attribuzione del Doppio Titolo nel Settore delle Scienze e Tecnologie dell'informazione e della Comunicazione e sue Applicazioni – Stic&A
<b>DATA</b>	<b>21.04.2015</b>

**523/17762 RINNOVO DELL'ACCORDO MULTILATERALE DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL DOPPIO TITOLO NEL SETTORE DELLE SCIENZE E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE E SUE APPLICAZIONI – STIC&A**

Il Senato,  
omissis

d e l i b e r a

1. di esprimere il parere favorevole al rinnovo del precitato accordo multilaterale di cooperazione Italia-Francia per l'attribuzione del doppio titolo nel Settore Disciplinare delle Scienze e Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione,



- denominato “STIC&A”, per ulteriori cinque anni, relativamente ai corsi di Laurea, Laurea Magistrale, Dottorato – Licence, Master, Doctorat;
2. di dare mandato al Dipartimento di Ingegneria dell’Informazione di questo Ateneo, nella persona del Prof. Corrado Guarino Lo Bianco, in qualità di responsabile scientifico, per la messa in opera di ogni utile attività finalizzata al perseguimento degli obiettivi previsti dall’iniziativa;
  3. di dare mandato al Rettore per ogni ulteriore adempimento relativo.

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b>	Dirigenza Area: 6 <sup>^</sup> Ricerca, Internazionalizzazione, Biblioteche e Musei Dirigente: Ing. Barbara Panciroli
<b>RPA</b>	Responsabile UOS Internazionalizzazione: Dott. Alessandro Bernazzoli
<b>DELIBERAZIONE</b>	Digital Library Learning (DILL) 7 <sup>a</sup> edizione - Approvazione trasferimento del coordinamento amministrativo all’Università degli Studi di Parma
<b>DATA</b>	<b>21.04.2015</b>

**523/17763 DIGITAL LIBRARY LEARNING (DILL) 7<sup>a</sup> EDIZIONE - APPROVAZIONE TRASFERIMENTO DEL COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO ALL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA**

Il Senato,  
omissis

d e l i b e r a

1. di esprimere parere favorevole all’assunzione del coordinamento amministrativo della 7<sup>a</sup> edizione del Master Internazionale DILL da parte dell’Università degli Studi di Parma;
2. di autorizzare la UOS Ragioneria Generale all’introito dei fondi a copertura delle attività previste nell’ambito dell’iniziativa;
3. di dare mandato al Dipartimento di Ingegneria dell’Informazione di questo Ateneo, nella persona del Prof. Francesco Zanichelli, in qualità di responsabile scientifico, per la messa in opera di ogni utile attività finalizzata al perseguimento degli obiettivi previsti dall’iniziativa;
4. di dare mandato al Rettore per ogni ulteriore adempimento relativo.

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b>	Dirigenza Area: 6 <sup>^</sup> - Ricerca, Internazionalizzazione, Biblioteche e Musei Dirigente: Ing. Barbara Panciroli
<b>RPA</b>	Dirigente: Ing. Barbara Panciroli
<b>DELIBERAZIONE</b>	Disattivazione del Centro Universitario di Servizi per la Ricerca e la Didattica (CERD)
<b>DATA</b>	<b>27.04.2015</b>

**523/17764 DISATTIVAZIONE DEL CENTRO UNIVERSITARIO DI SERVIZI PER LA RICERCA E LA DIDATTICA (CERD).**

Il Senato,  
omissis

d e l i b e r a

di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 2, commi 9 e 10, del Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento dei Centri Universitari, per le motivazioni citate in premessa, parte integrante del presente dispositivo, alla disattivazione del Centro Universitario di Servizi per la Ricerca e la Didattica (CERD) a far data dal 4 maggio 2015.

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b>	Dirigenza Area: 6 <sup>^</sup> - Ricerca, Internazionalizzazione, Biblioteche e Musei Dirigente: Ing. Barbara Panciroli
<b>RPA</b>	Dirigente: Ing. Barbara Panciroli
<b>DELIBERAZIONE</b>	Disattivazione del Centro Didattico di Ingegneria (CEDI)
<b>DATA</b>	<b>27.04.2015</b>

**523/17765 DISATTIVAZIONE DEL CENTRO DIDATTICO DI INGEGNERIA (CEDI)**

Il Senato,  
omissis

d e l i b e r a

di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 2, commi 9 e 10, del Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento dei Centri Universitari, per le motivazioni citate in premessa, parte integrante del presente dispositivo, la disattivazione del Centro Didattico di Ingegneria (CEDI) a far data dal 4 maggio 2015.

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b>	Dirigenza Area: Ricerca, Internazionalizzazione, Biblioteche e Musei Dirigente: Barbara Panciroli
<b>RPA</b>	Responsabile UOS: Licia Gambarelli
<b>DELIBERAZIONE</b>	Nomina del Comitato Scientifico Consultivo del Centro Studi Archivio della Comunicazione (CSAC).
<b>DATA</b>	<b>27.04.2015</b>

**523/17766 NOMINA DEL COMITATO SCIENTIFICO CONSULTIVO DEL CENTRO STUDI ARCHIVIO DELLA COMUNICAZIONE (CSAC).**

Il Senato,  
omissis

d e l i b e r a

- di esprimere parere favorevole alla nomina del Comitato Scientifico Consultivo del Centro Studi Archivio della Comunicazione (CSAC), composto da cinque membri di alta qualificazione culturale a livello internazionale, così composto:
  - **Prof. Claudia Conforti**
  - **Prof. Jacques Gubler**
  - **Prof. Jeffrey Schnapp**
  - **Prof. Ugo Volli**
  - **Prof. Stefania Zuliani**
- di dar mandato al Rettore per ogni conseguente ed ulteriore adempimento.

